

# COMUNE DI RIOLO TERME

## PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI

RESPONSABILE DEL SETTORE: Dott.ssa Pamela Costantini

Via A. Moro 2 – CAP 48025 – Riolo Terme – Tel.: 0546/77411 – Fax: 70842

Cod. Fis. 00226010395 – P.I. 00360700397

## Determinazione n. 38 del 14.02.2014 (N. settoriale 10)

Oggetto: CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI CONTROLLO E SCHEDE DI DI CONTROLLO - ANNO 2014

Settore: SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattordici** del mese **febbraio**, nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio dott.ssa COSTANTINI PAMELA, nell'esercizio delle proprie funzioni, adotta il presente provvedimento:

Visto l'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213, avente ad oggetto: "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed, in particolare, il secondo e il terzo comma che così dispongono:

*<<2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*

*3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale>>;*

Visto il regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, predisposto in applicazione dell'art. 3, comma 2, del citato d.l. 174/2012 ed approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 25.01.2013, ed in particolare l'art. 8, che di seguito integralmente si riportano:

*<<Art. 8 – Controllo successivo di regolarità amministrativa*

*1. Il Segretario generale, anche avvalendosi di personale dallo stesso segretario individuato, organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti adottati dai Responsabili di area/settore divenuti esecutivi. Il Segretario può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.*

*2. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene effettuato con motivate tecniche di campionamento preferibilmente di natura informatica, facendo riferimento per quanto applicabili ai principi generali di revisione aziendale e può essere estratto secondo una selezione casuale, entro i primi 10 giorni del mese successivo ad ogni quadrimestre ed è pari, di norma, ad almeno il 3% del complesso dei documenti di cui al comma 1 adottati da ciascuno dei responsabili preposti alla gestione.*

*3. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario generale, ai Responsabili di area/settore interessati, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei conti e al nucleo di valutazione, come documenti utili per la valutazione, e al Consiglio Comunale tramite il Sindaco*

4. Oltre a quanto previsto dal presente regolamento, i controlli verranno effettuati ogni volta che il Segretario generale o il responsabile di area/settore abbiano un fondato dubbio sugli atti da emanare o emanati.

5. Nel caso in cui l'attività di controllo di cui al presente articolo rilevi irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione di provvedimenti tesi a rimuovere od attenuare gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a prevenire la reiterazione di irregolarità.>>

Vista altresì la legge 06.11.2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – che, nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le PA, individua all'art. 1, comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) [...];
- d) monitorare, il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) [...];
- f) [...];

Considerato che il comma 16 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012 segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) concessione di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

Ritenuto, pertanto, di focalizzare i controlli nell'anno 2014, in quelle che si ritengono le possibili aree di rischio dell'azione amministrativa, tenendo conto anche dei principi di buon andamento ed imparzialità di cui all'art. 97 della costituzione;

Evidenziato che il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la precipua finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo Statuto e ai regolamenti comunali;

Evidenziato ancora che la medesima tipologia di controllo è da intendersi quale parte integrante e sostanziale dell'amministrazione attiva, tesa al costante e progressivo miglioramento della qualità degli atti amministrativi posti in essere dai soggetti responsabili;

Tenuto conto dei principi generali di revisione aziendale che devono ispirare le attività di controllo in argomento;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento è da intendersi adottato allo scopo di avviare senza indugio le previste attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva e che, pertanto, lo stesso è suscettibile di integrazioni e/o modifiche in base ai riscontri applicativi ed alle esigenze che devono manifestarsi in corso d'opera;

**DISPONE**

**AMBITI DI CONTROLLO**

Per l'anno 2014, con precipuo riferimento alle finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa ed alla necessità di individuare delle priorità nell'espletamento del medesimo, si specifica quanto segue:

- a) per quanto concerne le determinazioni di impegno spesa, si avrà riguardo al rispetto delle vigenti regole di finanza pubblica locale per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- b) la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (determinazione a contrattare ex art. 192, D.Lgs. 267/2000, e s.m.i.) verrà vagliata con particolare riferimento alla procedura di gara prescelta, al rispetto del principio di rotazione e del divieto di artificioso frazionamento dell'appalto e al rispetto delle norme del D.L. 95/2012 di ricorso al mercato elettronico della PA (Consip, Intercent e M.E.P.A)
- c) nella concessione di contributi ad enti privati, si presterà particolare attenzione al rispetto delle vigenti disposizioni in materia, degli indirizzi degli organi di governo e degli atti di programmazione adottati, oltre che alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione (se prevista);
- d) relativamente ai contratti, essendo ridondante il controllo su quelli stipulati nella forma pubblica amministrativa e con scrittura privata autenticata, che già avvengono davanti al Segretario, il controllo riguarderà anche le semplici scritture private, le convenzioni, i disciplinari degli incarichi professionali a tecnici ed avvocati, i contratti individuali di lavoro, eccetera, annotati nell'apposito repertorio degli atti soggetti a registrazione in caso d'uso tenuto presso l'Ufficio Contratti;
- e) in generale, verrà accertato il rispetto dei tempi del procedimento e verificati i tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della legge 241/90, e s.m.i.;
- f) nelle procedure concorsuali e di selezione per l'assunzione del personale, laddove espletate, verranno sottoposti a controllo i bandi e gli avvisi di indizione delle relative procedure.

### **MODALITA' OPERATIVE**

Negli ambiti di attività sopra individuati si procederà, almeno tre volte all'anno, alla estrazione, da svolgersi presso l'Ufficio del Segretario Generale, con la partecipazione di due dipendenti componenti della struttura operativa di supporto prevista dall'art. 8, c. 1, del Regolamento sul sistema dei controlli interni. Alle operazioni partecipano, come testimoni, due dipendenti comunali, che sottoscrivono il verbale di estrazione. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo (in percentuale non inferiore al 3% del totale degli atti per singole categorie adottati o posti in essere da ciascun Titolare di Posizione Organizzativa,) verrà estratto tra le determinazioni, i contratti ed i bandi ed avvisi relativi alle procedure concorsuali e di selezione del personale, la cui adozione spetta a ciascun Dirigente o Funzionario incaricato di A.P. o Titolare di P.O.

Per quanto riguarda le determinazioni, dovranno considerarsi quelle adottate e rese esecutive con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Settore Finanziario, o suo sostituto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., (indipendentemente dallo loro pubblicazione o meno sull'Albo Pretorio *on line*).

Per quanto riguarda i contratti, dovranno considerarsi quelli regolarmente stipulati tra le parti e annotati nell'apposito repertorio degli atti soggetti a registrazione in caso d'uso tenuto presso l'Ufficio Contratti. A tale proposito, ciascun contratto andrà stipulato almeno in duplice copia originale, di cui una depositata presso il detto Ufficio.

Per quanto riguarda i bandi e gli avvisi relativi a procedure concorsuali e di selezione del personale, dovranno considerarsi quelli adottati e pubblicati sull'Albo pretorio *on line*.

L'estrazione avverrà secondo una selezione casuale. Saranno estratti un numero minimo di 1 (uno) atto adottato per ciascuna categoria considerata Titolare di Posizione Organizzativa.

L'estrazione verrà effettuata, nel mese successivo ad ogni quadrimestre considerato e comunicata a ciascun titolare di P.O. entro 5 (cinque) giorni dall'estrazione.

Nel corso delle attività di controllo, il Segretario potrà richiedere qualunque ulteriore documento o atto istruttorio necessario al fine dell'espletamento del controllo; potranno essere effettuate delle audizioni dei titolari di Posizione Organizzativa e/o dei responsabili dei procedimenti per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi.

Resta comunque salva la possibilità per il Segretario di sottoporre ulteriori atti al controllo di regolarità amministrativa, in particolare per gli atti relativi ad attività individuate come ad elevato rischio di fenomeni di corruzione, nonché per rafforzare le forme di prevenzione della corruzione stessa.

Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con l'indicazione delle eventuali irregolarità rilevate e dei rilievi comunque sollevati.

Le attività di controllo dovranno essere portate a termine, di norma, entro il mese successivo a ciascun quadrimestre considerato.

Le risultanze del controllo sono trasmesse, adottando misure idonee a garantire la riservatezza dei dati personali, a cura del Segretario, con apposito rapporto quadrimestrale ai Titolari di Posizione Organizzativa, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Revisore e all'Organismo Indipendente di Valutazione. In caso di riscontrate irregolarità, il rapporto contiene le direttive cui uniformarsi al fine di garantire il rispetto della regolarità amministrativa.

Qualora si rilevino gravi irregolarità, tali da integrare fattispecie penalmente sanzionabili, ovvero ipotesi di danno erariale, resta comunque salva ed impregiudicata la facoltà di trasmettere copia del rapporto alla Procura Regionale della Corte dei conti e/o alla Procura presso il Tribunale, oltre che all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

Tutte le comunicazioni, le richieste e le convocazioni relative alla presente procedura di controllo avverranno preferibilmente tramite mail.

## **UFFICI COINVOLTI**

Il personale che coadiuverà il sottoscritto Segretario nelle attività di controllo è individuato in primo luogo nei dipendenti di seguito indicati:

1. Rag. Teresa Morini – Settore Servizi Finanziari ;
2. Sig.a Roberta Mazzara - Servizio Segreteria Generale.

Per particolari atti o procedimenti da controllare il Segretario potrà avvalersi della collaborazione di altri dipendenti comunali, in ragione della loro specifica competenza e professionalità, individuati d'intesa con il relativo Responsabile di Settore. In tale evenienza, l'individuazione dei singoli dipendenti viene effettuata successivamente all'estrazione, in modo da garantire l'estraneità degli stessi rispetto ai procedimenti da controllare. I dipendenti così individuati sottoscrivono la scheda dei controlli effettuati unitamente al Segretario.

## **INFORMAZIONI FINALI**

Degli esiti del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva si terrà conto nella valutazione dei Titolari di Posizione Organizzativa sulla base della metodologia utilizzata dall'Ente.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs .267/2000 così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, le risultanze del controllo sono trasmesse a cura del Segretario , ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità nonché al Revisore dei Conti e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) come documenti utili per la valutazione, e al Consiglio Comunale.

Il predetto referto verrà pubblicato sul sito *web* istituzionale dell'ente nell'apposita sezione denominata "Controlli interni".

Per tutto quanto non previsto dal presente atto di organizzazione, si rinvia alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti nel tempo.

Il presente provvedimento è da intendersi adottato allo scopo di avviare senza indugio le previste attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva; pertanto, lo stesso è suscettibile di integrazioni e/o modifiche in base ai riscontri applicativi ed alle esigenze che dovessero manifestarsi.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso ai titolari di posizione organizzativa e pubblicato all'Albo Pretorio *on line* e, in maniera permanente, nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale dell'ente dedicata ai controlli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Pamela Costantini

Oggetto: CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO DI CONTROLLO E SCHEDE DI DI CONTROLLO - ANNO 2014

Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art 147 bis c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

Addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Teresa Morini

Si attesta che la presente determinazione in data odierna viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Addì

L'ADDETTO

FAMIGLIA		CONTRATTI	SCHEMA CONTRATTO (SCRITTURA PRIVATA)		
N.					
DATA					
OPERATORE					

ELEMENTI		SI	NO	N/A	NOTE
1	INDICAZIONE DI TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
2	INDICAZIONI DELLE PARTI CONTRAENTI				
3	RICHIAMO ALLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE				
4	DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLO SCHEMA DI CONTRATTO AL CAPITOLATO DI APPALTO APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE A CONTRARRE				
5	RICHIAMO AI VERBALI DI GARA				
6	RICHIAMO ALLA DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA				DARE ATTO CHE E' DECORSO IL TERMINE DI 35 GG DALL DELL'ULTIMA DELLE COMUNICAZIONI EX ART. 79 D.LGS. :
7	DICHIARAZIONE CHE LE PREMESSE SONO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO				
8	<b>OGGETTO DEL CONTRATTO:</b> INDICARE IN SINTESI IL CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE CORRISPETTIVA DELLE PERTI CONTRATTUALI IN CONFORMITA' A QUANTO GIA' PREVISTO NEL CAPITOLATO				
9	<b>CORRISPETTIVO IN CONFORMITA' A QUANTO GIA' PREVISTO NEL CAPITOLATO</b>				INDICARE L'IMPORTO DEL CORRISPETTIVO AL NETTO DE DEGLI EVENTUALI ONERI PER LA SICUREZZA
10	<b>DURATA DELL'APPALTO IN CONFORMITA' A QUANTO GIA' PREVISTO NEL CAPITOLATO</b>				
11	<b>CAUSE DI RISOLUZIONE E PENALI IN CONFORMITA' A QUANTO GIA' PREVISTO NEL CAPITOLATO</b>				
12	<b>DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO OVE PREVISTO NEL CAPITOLATO</b>				
13	<b>RICHIAMO ALL'ART. 3 DELLA L. 136/2010 (TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI)</b>				INDICARE "AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.3, COMI LEGGE 13 AGOSTO 2010 N.136, L'APPALTATORE SI IMPEC RISPETTARE PUNTUALMENTE QUANTO PREVISTO DALLA PREDETTA DISPOSIZIONE IN ORDINE AGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, IL MANCATO UTI, BONIFICO BANCARIO O POSTALE OVVERO DEGLI ALTRI S IDONEI A CONSENTIRE LA PIENA TRACCIABILITA' DELLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO COSTITUISCE CAUSA DI RIS DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 9 BIS DE 1367/2010.
14	<b>RIFERIMENTO AGLI ESTREMI DEL CAPITOLATO SULLE MODALITA' DI PAGAMENTO</b>				
15	<b>RICHIAMARE L'OSSERVANZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO (OVE NECESSARIO)</b>				
16	<b>CONTROVERSIE:</b> INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE E DELL'EVENTUALE ARBITRATO AUTORIZZATO EX ART. 241 DEL D.LGS. 163/2006.				
17	<b>ELEZIONE DI DOMICILIO DA PARTE DELL'IMPRESA AGGIUDICATRICE</b>				
18	<b>SPESE CONTRATTUALI</b>				
20	<b>RINVIO PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE PREVISTO ALLE NORMATIVE IN MATERIA E DISPOSIZIONI FINALI</b>				

**EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE**

ELEMENTI		SI	NO	N/A	NOTE

<b>FAMIGLIA</b>	DETERMINA	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
<b>N.</b>		
<b>DATA</b>		
<b>OPERATORE</b>		

ELEMENTI		SI	NO	N/A	NOTE
1	<b>INTESTAZIONE:</b> ENTE E AUTORITA' CHE EMANA IL PROVVEDIMENTO E TIPO PROVVEDIMENTO				
2	<b>OGGETTO:</b> CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO E FAMIGLIA DI APPARTENENZA				
3	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO RIFERIMENTI DI LEGGE E/O REGOLAMENTO				
4	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO RIFERIMENTI DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE BILANCIO E SIM				
5	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RIFERIMENTO ESPRESSO AL PEG O A SUCCESSIVE DELIBERE DI GIUNTA CHE PREVEDANO L'INTERVENTO				
6	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> INDICAZIONE DEL DIRIGENTE CHE ADOTTA E SOTTOSCRIVE L'ATTO DI AFFIDAMENTO				
7	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO ALLA DETERMINA A CONTRATTARE/ OVVERO DECLINAZIONE ESPRESSA E COMPLETA ART. 192 T.U.E.L.				
8	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO SPECIFICI:</b> RISPETTO NORMATIVA FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA				
9	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO SPECIFICI:</b> RISPETTO NORMATIVA OLTRE LA SOGLIA COMUNITARIA				
10	DICHIARAZIONE AI SENSI ART. 26 L. 488/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI CON INDICAZIONE ESPlicitA DI MANCANZA DI CONVENZIONE CONSIP APPLICABILE OVVERO ADOZIONE PREZZO CONSIP A BASE D'ASTA.				
11	DISPOSIZIONE DI INVIARE ALL'ORGANISMO DEL CONTROLLO DI GESTIONE TRAMITE IL SEGRETARIO COPIA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PER ACQUISTI EXTRA-CONSIP (ART 26 C. 3 L. 488/99)				
12	INDICAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DELL'ACQUISTO O DEL MANCATO ACQUISTO AL MEPA/CENTRALE DI COMMITTENZA				
13	INDICAZIONE ESATTA DEL FORNITORE				
14	EVENTUALI COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE AI PARTECIPANTI ALLA GARA				
15	EVENTUALI TERMINI DI CONSEGNA				
16	EVENTUALI PENALI				
17	INDICAZIONE DEL FIRMATARIO				
18	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DIVERSO DAL DIRIGENTE				
19	RISPETTO DELLA L. 136/2010 SULLA TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI				
20	RIFERIMENTO AL DURC				
21	INDICAZIONE DEL GIG O CUP O INDICAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DELL'ASSENZA				
22	INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA DURANTE L'ESERCIZIO PROVVISORIO				
23	RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA				
24	OBBLIGO DI INSERIMENTO DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DA PARTE DEL DIRIGENTE COMPETENTE				L'OBBLIGO DEL PARERE VIENE RISOLTO CON L'INSERIMENTO NELLA DETERMINAZIONE DELLA SEGUENTE FORMULA: " ACCERTATA LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL PRES ATTO CHE CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO VI ATTESTATA"
25	PRESENZA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE				



ELEMENTI		SI	NO	N/A	NOTE
<b>EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE</b>					

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

FAMIGLIA		AFFIDAMENTO PROCEDURA NEGOZIATA	
N.		DETERMINA	
DATA			
OPERATORE			
ELEMENTI			
	INTESTAZIONE: ENTE E AUTORITA' CHE EMANA IL PROVVEDIMENTO E TIPO PROVVEDIMENTO	SI	NO
	OGGETTO: CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO E FAMIGLIA DI APPARTENENZA		N/A
	NOTE		
1	<b>Riferimenti di diritto: TUEL 267/2000 art. 191</b>		
2	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO RIFERIMENTI DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE BILANCIO E SIM		
3	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RIFERIMENTO ESPRESSO AL PEG O A SUCCESSIVE DELIBERE DI GIUNTA CHE PREVEDANO L'INTERVENTO		
4	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> INDICAZIONE DEL DIRIGENTE CHE ADOTTA E SOTTOSCRIVE L'ATTO DI AFFIDAMENTO		
5	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Richiamo alla determinazione a contrarre art. 192 TUEL ( <i>fattispecie alternative</i> ) • (art. 125- comma 11, D.Lgs. 163/2006 - <i>forniture beni e servizi</i> ) • (art. 125, comma 6 e 8 D.Lgs. 163/2006-lavori) • (art. 56 del D.lgs. 163/2006 <i>procedura negoziata con bando per forniture, servizi, lavori,</i> ) • Art. 57 del D.lgs. 163/2006 <i>procedura negoziata senza bando per forniture, servizi, lavori,</i> ' <i>Procedura negoziata per lavori ex art. 122, c. 7 del D.Lgs. 163/2006, per importi a base di gara &lt; a 1.000.000,00</i>		
6	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Individuazione normativa dei presupposti della spesa (D.Lgs.163/2006, D.P.R. 207/2011)		
7	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Riscontro adempimento disciplina Consip ex art. 26, comma 3 della legge 488/99 - riscontro ricorso propedeutico al MEPA- D.L. 52/2012, convertito con modifiche in data 06.07.2012		Ricorso a convezione Consip o motivazione dell'assenza Consip compatibili o di acquisizione a prezzo o qualità m Ciò è da integrare con il riscontro della fattispecie previsti 52/2012 convertito con modifiche in data 06.07.2012, ov ricorso propedeutico al MEPA (quest'ultimo ave necessita
8	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Riscontro della presenza dei beni/servizi da acquisire tra le tipologie individuate nel Regolamento Comunale o previsti dal comma 10 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006		
9	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Ricorso a coltino fiduciario per l'acquisizione di forniture e servizi, condizioni: a) ex art. 125, comma 11 b) occultamento operatori economici invitati-in fase di determinazione a contrarre		
10	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Ricorso a coltino fiduciario per i lavori, condizioni: a) ex art. 125, comma 6 e 8 b) occultamento operatori economici invitati in fase di determinazione a contrarre		
11	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Art. 56 del D.lgs. 163/2006 procedura negoziata con bando per forniture, servizi, lavori, condizioni: a) ex art. 56, comma 1, lett. a) e d) b) obbligo di pubblicità conforme alle soglie comunitarie		
12	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Art. 57 del D.lgs. 163/2006 procedura negoziata senza bando per forniture, servizi, lavori, condizione: a) ex art. 57, commi 1 - 7		

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

16	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Procedura negoziata per lavori ex art. 122, c. 7 del D.Lgs. 163/2006, per importi a base di gara < a 1.000.000,00- condizione a) occultamento operatori economici invitati in fase di determinazione a contrarre					
17	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Scelta del criterio ex art. 82 del D.lgs. 163/2006: prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa.					
18	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Richiamo ai verbali di gara: Verifica documentale, Verifica offerta tecnica, Verifica offerta economica.					
19	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Avvenuta Effettuazione controlli sull'aggiudicatario: ex art. 38 del D.lgs. 163/2006.					
20	<b>Motivazione</b> in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/bene/servizio da acquisire					Indicazione relativa alla tipologia di lavoro, bene, o servizio deve affidare e quale interesse pubblico mira a soddisfare
21	<b>Motivazione:</b> Riferimento alla circostanza che l'offerta risulta congrua rispetto ai parametri di mercato					Valutazione del preventivo/i pervenuti con specificazione circostanza che l'offerta risultano congrue rispetto al p.e mercato per la qualità del lavoro, bene o servizio offerto
22	<b>OBBLIGO DI INSERIMENTO DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DA PARTE DEL DIRIGENTE COMPETENTE</b>					L'OBBLIGO DEL PARERE VIENE RISOLTO CON L'INSERIRE NELLA DETERMINAZIONE DELLA SEGUENTE FORMULA: " ACCERTATA LA REGOLARITA' TECNICA ATTINENTE LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL PRES. ATTO CHE CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO VIE ATTESTATA
23	<b>Dispositivo:</b> Individuazione contraente, impegno della somma, presenza di: capitolo di spesa; denominazione, sede legale, CF/PIVA soggetto beneficiario della spesa, progetto di PEG, centro di imputazione, conto di imputazione, c.G.U. (ex codice Siope)					Per lo corretta individuazione del contraente, debbono essere indicati: denominazione, sede legale, CF/PIVA
24	<b>Dispositivo:</b> Rinvio all'Ufficio Contratti per gli adempimenti di competenza.					
25	<b>Dispositivo:</b> Approvazione quale parte integrante e sostanziale dello schema di contratto.					In caso di scambio di lettere ex art. 34 comma 2 D.P.R. ; indicare nel dispositivo, in alternativo all'approvazione dello schema di contratto, apposito riferimento a tale previsione.
26	<b>Obbligo di comunicazione</b> al beneficiario della spesa ex art. 191 co. 1 TUEL					
27	Indicazione termini e autorità a cui ricorrere					Formula da utilizzare: "di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni nominato nella determinazione a contrarre
28	Indicazione responsabile procedimento con contestuale dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della legge 24/11/1990 - come introdotto dalla legge 190/2012					
29	<b>PRESENZA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE</b>					

EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 5 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

FAMIGLIA		AFFIDAMENTO PROCEDURA RISTRETTA			
N.		DETERMINA			
DATA					
OPERATORE					
ELEMENTI					
	INTESTAZIONE: ENTE E AUTORITA' CHE EMANA IL PROVVEDIMENTO E TIPO PROVVEDIMENTO	SI	NO	N/A	NOTE
1					
2	<b>OGGETTO:</b> CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO E FAMIGLIA DI APPARTENENZA				
3	<b>Riferimenti di diritto:</b> TUEL 267/2000 art. 191				
4	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO RIFERIMENTI DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE BILANCIO E SIM				
5	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RIFERIMENTO ESPRESSO AL PEG O A SUCCESSIVE DELIBERE DI GIUNTA CHE PREVEDANO L'INTERVENTO				
6	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> INDICAZIONE DEL DIRIGENTE CHE ADOTTA E SOTTOSCRIVE L'ATTO DI AFFIDAMENTO				
7	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Richiamo alla determinazione a contrarre art. 192 TUEL • Art. 3 comma 38 e art. 55 D.Lgs. 163/2006 • Criterio aggiudicazione (massimo ribasso o offerta economica più vantaggiosa) • Approvazione bando/avviso, capitolato, schema contratto • Pubblicità bando (art. 66; art. 124 commi 1- 5 servizi e forniture sotto soglia; art. 122 commi 1- 5 lavori sotto soglia) e termini (artt. 70, 71, 72; art. 124 c. 6 per servizi e forniture e art. 122 c. 6 per lavori)				
8	<b>Dare atto che:</b> - i candidati (n.) hanno presentato richiesta invito; - sono stati individuati i candidati (n.) in possesso dei requisiti indicati nel bando; - invio lettera di invito simultaneamente e per scritto agli ammessi (art. 67); - eventuale richiamo ad atti dirigenziali di esclusione ca nd idati/ offerenti				
9	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Individuazione normativa dei presupposti della spesa (D.Lgs.163/2006, D.P.R. 207/2011)				
10	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Riscontro adempimento disciplina Consip ex art. 26, comma 3 della legge 488/99 - riscontro ricorso propedeutico al MEPA- D.L. 52/2012, convertito con modifiche in data 06.07.2012				Ricorso a convezione Consip o motivazione dell'assenza di offre compatibili o di acquisizione a prezzo o qualità migliore. Ciò è d con il riscontro della fattispecie prevista dal D.L. 52/2012 conver modifiche in data 06.07.2012, ovvero il ricorso propedeutico al l (quest'ultimo ave necessario)
11	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> nomina Commissione giudicatrice ex art. 84				
12	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Richiamo al verbale di gara (Verifica documentale, Verifica offerta tecnica, Verifica offerta economica) e al provvedimento di aggiudicazione provvisoria ex art. 11 c. 4 D. Lgs 163/2006				
13	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Avvenuta effettuazione, con esito positivo, dei controlli soggettivi (art. 38); inoltre per servizi e forniture controlli economico finanziari (art.41) e tecnici (art.42); per lavori attestazione SOA (art. 40 D.Lgs 163/200				
14	<b>Motivazione</b> in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/bene/servizio da acquisire				Indicazione relativa alla tipologia di lavoro, bene, o servizio che affidare e quale interesse pubblico mirò a soddisfare

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 5 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

15	OBBLIGO DI INSERIMENTO DEL <b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b> DA PARTE DEL DIRIGENTE COMPETENTE				L'OBBLIGO DEL PARERE VIENE RISOLTO CON L'INSERIRE NELLA DETERMINAZIONE DELLA SEGUENTE FORMULA: " ACCERTATA LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL PRES. ATTO CHE CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO VIE
16	<b>Dispositivo:</b> Individuazione contraente, impegno della somma, presenza di: capitolo di spesa, denominazione, sede legale, CF/PIVA soggetto beneficiario della spesa, progetto di PEG, centro di imputazione, conto di imputazione, c.G.U. (ex codice Siope)				Per lo corretta individuazione del contraente, debbono es: indicati: denominazione, sede legale, CF/PIVA
17	<b>Dispositivo:</b> Rinvio all'Ufficio Contratti per gli adempimenti di competenza.				
18	<b>Dispositivo:</b> Pubblicazione avviso esito gara ex artt. 65 e 66; art. 122 c. 3 e 5 per lavori; art. 124 c. 3 per servizi e forniture.				
19	<b>Dispositivo:</b> Approvazione quale parte integrante e sostanziale dello schema di contratto.				
20	<b>Obbligo di comunicazione</b> al beneficiario della spesa ex art. 191 co. 1 TUEL				
22	<b>Indicazione</b> termini e autorità a cui ricorrere				Formula da utilizzare: "di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorn nominato nella determinazione a contrarre
23	<b>Indicazione</b> responsabile procedimento con contestuale dichiarazione di assenza di conflitto interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990 - come introdotto dalla legge 190/2012				
24	<b>Indicazione</b> del firmatario con contestuale dichiarazione di assenza di conflitto interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990 - come introdotto dalla legge 190/2012				
25	PRESENZA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE				
<b>EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE</b>					

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

<b>FAMIGLIA</b>	DETERMINA	AFFIDAMENTO PROCEDU
<b>N.</b>		
<b>DATA</b>		
<b>OPERATORE</b>		

ELEMENTI		SI	NO	N/A
1	<b>INTESTAZIONE:</b> ENTE E AUTORITA' CHE EMANA IL PROVVEDIMENTO E TIPO PROVVEDIMENTO			
2	<b>OGGETTO:</b> CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO E FAMIGLIA DI APPARTENENZA			
3	<b>Riferimenti di diritto:</b> TUEL 267/2000 art. 191			
4	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO RIFERIMENTI DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE BILANCIO E SIM			
5	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RIFERIMENTO ESPRESSO AL PEG O A SUCCESSIVE DELIBERE DI GIUNTA CHE PREVEDANO L'INTERVENTO			
6	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> INDICAZIONE DEL DIRIGENTE CHE ADOTTA E SOTTOSCRIVE L'ATTO DI AFFIDAMENTO			
7	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Richiamo alla determinazione a contrarre art. 192 TUEL • Art. 3 comma 38 e art. 55 D.Lgs. 163/2006 • Criterio aggiudicazione (massimo ribasso o offerta economica più vantaggiosa) • Approvazione bando/avviso, capitolato, schema contratto • Pubblicità bando (art. 66; art. 124 commi 1- 5 servizi e forniture sotto soglia; art. 122 commi 1- 5 lavori sotto soglia) e termini (art. 70, 71, 72; art. 124 c. 6 per servizi e forniture e art. 122 c. 6 per lavori) • Pagamento contributo AVC			
8	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Individuazione normativa dei presupposti della spesa (D.Lgs.163/2006, D.P.R. 207/2011)			
9	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Riscontro adempimento disciplina Consip ex art. 26, comma 3 della legge 488/99 - riscontro ricorso propedeutico al MEPA- D.L. 52/2012, convertito con modifiche in data 06.07.2012			Ricorso a convezione Consip o mc compatibili o di acquisizione a prez integrare con il riscontro della fattis convertito con modifiche in data 06 al MEPA (quest'ultimo ave necess:
10	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> nomina Commissione giudicatrice ex art. 84			
11	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Richiamo al verbale di gara (Verifica documentale, Verifica offerta tecnica, Verifica offerta economica) e al provvedimento di aggiudicazione provvisoria ex art. 11 c. 4 D. lgs 163/2006			
12	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Avvenuta effettuazione, con esito positivo, dei controlli soggettivi (art 38); inoltre per servizi e forniture controlli economico finanziari (art.41) e tecnici (art.42); per lavori attestazione SOA (art. 40 D.L-gs 163/2006 e art. 60 regolamento 207/2010)			
13	Motivazione in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/bene/servizio da acquisire			Indicazione relativa alla tipologia d affidare e quale interesse pubblico

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

14	OBBLIGO DI INSERIMENTO DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DA PARTE DEL DIRIGENTE COMPETENTE				L'OBBLIGO DEL PARERE VIENE NELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCERTATA LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AI ATTO CHE CON LA SOTTOSCR.
15	<b>Dispositivo:</b> Individuazione contraente, impegno della somma, presenza di: capitolo di spesa; denominazione, sede legale, CF/PIVA soggetto beneficiario della spesa, progetto di PEG, centro di imputazione, conto di imputazione, c.G.U. (ex codice Siope)				Per lo corretta individuazione c indicati: denominazione, sede i
16	<b>Dispositivo:</b> Rinvio all'Ufficio Contratti per gli adempimenti di competenza.				
17	<b>Dispositivo:</b> Pubblicazione avviso esito gara ex artt. 65 e 66; art. 122 c. 3 e 5 per lavori; art. 124 c. 3 per servizi e forniture.				
18	<b>Dispositivo:</b> Approvazione quale parte integrante e sostanziale dello schema di contratto.				
19	<b>Obbligo di comunicazione</b> al beneficiario della spesa ex art. 191 co. 1 TUEL				
20	<b>Richiamo</b> circa obbligo di comunicazione ex art 79 comma 5 ai non aggiudicatari				
21	Indicazione termini e autorità a cui ricorrere				Formula da utilizzare: "di dare provvedimento è ammesso ricc nominato nella determinazione
22	Indicazione responsabile procedimento con contestuale dichiarazione di assenza di conflitto interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990 - come introdotto dalla legge 190/2012				
23	Indicazione del firmatario con contestuale dichiarazione di assenza di conflitto interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990 - come introdotto dalla legge 190/2012				
24	PRESENZA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE				

EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE

--

COMUNE DI RIOLO TERME- CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

FAMIGLIA		DETERMINA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI COMPRESO C		
N.					
DATA					
OPERATORE					
ELEMENTI					
1	<b>INTESTAZIONE:</b> ENTE E AUTORITA' CHE EMANA IL PROVVEDIMENTO E TIPO PROVVEDIMENTO	SI	NO	N/A	NOTE
2	<b>OGGETTO:</b> CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO E FAMIGLIA DI APPARTENENZA				
3	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO RIFERIMENTI DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE BILANCIO E SIM				
4	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RIFERIMENTO ESPRESSO AL PEG O A SUCCESSIVE DELIBERE DI GIUNTA CHE PREVEDANO L'INTERVENTO				
5	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> INDICAZIONE DEL DIRIGENTE CHE ADOTTA E SOTTOSCRIVE L'ATTO DI AFFIDAMENTO				
6	<b>Riferimenti di diritto: TUEL 267/2000 art. 191</b>				
7	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Individuazione normativa dei presupposti della spesa (D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2011), regolamento comunale				
8	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Richiamo alla determinazione a contrarre (art. 11, D.Lgs. 163/2006, art. 192 TUEL)				
9	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Riscritto adempimento disciplina motivazione dell'assenza di offerte Consip ex art. 26, comma 3 della legge - riscritto ricorso propedeutico al MEPA-D.L. 52/2012, convertito con modifiche in data fattispecie prevista dal D.L. 52/2012 06.07.2012				Ricorso a convezione Consip o motivazione dell'assenza. Consip compatibili o di acquisizione a prezzo o qualità m è da integrare con il riscritto della fattispecie prevista de 52/2012 convertito con modifiche in data 6.07.2012, ovv ricorso propedeutico al MEPA
10	<b>Riferimenti di diritto specifici:</b> Riscritto della presenza dei beni/servizi da acquisire tra le tipologie individuate nel Regolamento comunale o previsti dal comma 10 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006				
11	<b>Motivazione</b> in merito alla natura e alle finalità pubbliche del lavoro/bene/servizio da acquisire				Indicazione relativa alla tipologia di lavoro, bene, o servizi deve affidare e quale interesse pubblico miro a soddisfare
12	<b>Motivazione:</b> Riferimento alla circostanza che l'offerta risulta congrua rispetto ai parametri di mercato				Valutazione del preventivo/i pervenuti con specificazione circostanza che l'offerta/e risultano congrue rispetto ai p.e mercato per lo qualità del lavoro, bene o servizio offerto
13	Obbligo di inserimento del <b>parere di regolarità tecnica</b> da parte del dirigente competente				L'OBBLIGO DEL PARERE VIENE RISOLTO CON L'INSERIRE NELLA DETERMINAZIONE DELLA SEGUENTE FORMULA: " ACCERTATA LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL PRES. ATTO CHE CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO VIE ATTESTATA"
14	<b>Dispositivo:</b> Individuazione contraente, impegno della somma, presenza di: capitolo di spesa; soggetto beneficiario della spesa, progetto di PEG, centro di imputazione, conto di				Per lo corretta individuazione del contraente debbono es indicati: denominazione, sede legale, CF/PIVA
15	<b>Obbligo di comunicazione</b> al beneficiario della spesa ex art. 191 co. 1 TUEL				



COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

16	Indicazione termini e autorità a cui ricorrere					Formula da utilizzare: "di dare atto che contro il presente provvedimento è amm ricorso al TAR entro 30 giorni. 1/
17	Indicazione responsabile procedimento con contestuale dichiarazione di assenza di conflitto interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990 - come introdotto dalla legge 190/2012					Nominato nella determinazione a contrarre
18	Indicazione del firmatario con contestuale dichiarazione di assenza di conflitto interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990 - come introdotto dalla legge 190/2012					
19	Presenza del visto di regolarità contabile					

RIFERIMENTI NORMATIVI

--

EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE

--

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

FAMIGLIA	DETERMINA	IMPEGNO DI SPESA - G
N.		
DATA		
OPERATORE		

ELEMENTI		SI	NO	N/A
1	<b>INTESTAZIONE:</b> ENTE E AUTORITA' CHE EMANA IL PROVVEDIMENTO E TIPO PROVVEDIMENTO			
2	<b>OGGETTO:</b> CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO E FAMIGLIA DI APPARTENENZA			
3	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> TUEL 267/2000 ART.191			
4	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO A REGOLAMENTO SPECIFICO			
5	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RICHIAMO RIFERIMENTI DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE BILANCIO E SIM			
6	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO:</b> RIFERIMENTO ESPRESSO AL PEG O A SUCCESSIVE DELIBERE DI GIUNTA CHE PREVEDANO L'INTERVENTO			
7	<b>RIFERIMENTO DI DIRITTO SPECIFICI:</b> INDIVIDUAZIONE NORMATIVA DEI PRESUPPOSTI DELLA SPESA (ES. CONTRATTI E CONVENZIONI IN CORSO)			
8	<b>MOTIVAZIONE</b> VALUTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO SOTTOSTANTE			
9	OBBLIGO DI INSERIMENTO DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DA PARTE DEL DIRIGENTE COMPETENTE			L'OBBLIGO DEL PARERE VIENE NELLA DETERMINAZIONE DELL'ACCERTATA LA REGOLARITA' T CORRETTEZZA DELL'AZIONE AI ATTO CHE CON LA SOTTOSCRITTA "ATTESTATA"
	<b>Dispositivo:</b> impegno della somma, presenza di: capitolo di spesa; soggetto beneficiario della spesa, progetto di PEG, centro di imputazione, conto di imputazione, c.G.U. (ex codice Siope), previsione CIG o CUP (ove necessario)			
10	<b>OBBLIGO DI COMUNICAZIONE</b> AL BENEFICIARIO DELLA SPESA EX ART. 191 CO. 1 TUEL (OVE NECESSARIO)			
11	<b>INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI EX ART. 6 BIS DELLA LEGGE 241/1990 - COME INTRODOTTO DALLA LEGGE 190/2012			
12	<b>INDICAZIONE DEL FIRMATARIO</b> CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO INTERESSI EX ART. 6 BIS DELLA LEGGE 241/1990 -COME INTRODOTTO DALLA LEGGE 190/2012			
13	PRESENZA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE			

EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE
-------------------------------------

--

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

FAMIGLIA		DETERMINA	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI		
N.					
DATA					
OPERATORE					
ELEMENTI					
	INTESTAZIONE: ENTE E AUTORITA' CHE EMANA IL PROVVEDIMENTO E TIPO PROVVEDIMENTO	SI	NO	N/A	NOTE
1					
2	OGGETTO: CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO E FAMIGLIA DI APPARTENENZA				
3	RIFERIMENTO DI DIRITTO: RICHIAMO RIFERIMENTI DI LEGGE E/O REGOLAMENTO				
4	RIFERIMENTO DI DIRITTO: RICHIAMO RIFERIMENTI DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE BILANCIO E SIM				
5	RIFERIMENTO DI DIRITTO: RIFERIMENTO ESPRESSO AL PEG O A SUCCESSIVE DELIBERE DI GIUNTA CHE PREVEDANO L'INTERVENTO				
6	RIFERIMENTI DI DIRITTO: TUEL 267/2000 ART. 191				
7	RIFERIMENTO DI DIRITTO SPECIFICO: INDIVIDUAZIONE NORMATIVA DEI PRESUPPOSTI DELLA SPESA (ART. 7, COMMA 6 E SEGG. DEL D.LGS. 165/2011)				
	<b>PRESENZA DEI SEGUENTI REQUISITI:</b>				
8	A) ESATTA INDICAZIONE DELL'INCARICO CON RIFERIMENTO A PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE (STUDIO, RICERCA E CONSULENZA); B) CORRISPONDENZA CON LE COMPETENZE RIFERIBILI ALL'ENTE (TUEL E DPR 194/1996); C) INDICAZIONE DI OBIETTIVI E PROGETTI SPECIFICI E DETERMINATI D) COERENZA CON LE ESIGENZE DI FUNZIONALITÀ DELL'ENTE.				
9	RICHIAMO ALLA DETERMINA A CONTRARRE QUALORA SI TRATTI DI ATTO DI AFFIDAMENTO				
10	MANCANZA DELLA PROFESSIONALITÀ INTERNA IDONEA (ART. 7, COMMA 6 LETT. B, DLGS 165/2001)				
11	ESTREMI DELL'AVVISO DI SELEZIONE				
12	ESITO DELLA SELEZIONE				
13	POSSESSO DEI TITOLI RICHIESTI				
14	<b>DISCIPLINARE DI INCARICO ALLEGato</b> DA CUI DEVONO RISULTARE: A) COMPENSO PREVISTO E MOTIVAZIONE DELLA CONGRUITÀ DELLO STESSO; B) MODALITÀ DI PAGAMENTO A PRESTAZIONE RESA; C) DURATA; D) LUOGO; E) OGGETTO; F) TIPOLOGIA CONTRATTUALE; COLLABORAZIONE AUTONOMA PROFESSIONALE; COLLABORAZIONE AUTONOMA OCCASIONALE; CO.CO.CO. G) EVENTUALI FORME DI CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE CON CORRELATA PREVISIONE DI CLAUSOLE DI PENALITÀ E RISOLUZIONE.				G) L'EVENTUALITÀ E' CONDIZIONE NECESSARIA CON RIFI ALLA TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE
15	PARERE PREVENTIVO COLLEGIO DEI REVISORI (EX ART. 1, COMMA 42 L. 311/2007).				VEDI DELIB. CC TOSCANA N. 6/2005 E N. 42/2009
16	PREVISIONE DELLA COMUNICAZIONE ALLA CORTE DEI CONTI (EX ART. 1, C. 173 DELLA L. 266/2005).				SE L'INCARICO E' SUPERIORE A 5.000 EURO
17	PREVISIONE DELLA PUBBLICIZZAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO SUL SITO WEB: A) EFFICACIA DELL'INCARICO DA PUBBLICAZIONE SITO WEB DI NOMINATIVO, OGGETTO E COMPENSO.				ART. 3 COMMA 18 L. 244/2007
18	MOTIVAZIONE VALUTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO SOTTOSTANTE				

COMUNE DI RIOLO TERME - CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMM.VA - ART. 8 REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

19	OBBLIGO DI INSERIMENTO DEL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DA PARTE DEL DIRIGENTE COMPETENTE				L'OBBLIGO DEL PARERE VIENE RISOLTO CON L'INSERIRE NELLA DETERMINAZIONE DELLA SEGUENTE FORMULA: " ACCERTATA LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DEL PRES. ATTO CHE CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLO STESSO VIE ATTESTATA"
20	<b>DISPOSITIVO:</b> INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO SELEZIONATO/ INCARICATO, IMPEGNO DELLA SOMMA, PRESENZA DI: CAPITOLO DI SPESA, SOGGETTO BENEFICIARIO DELLA SPESA; PROGETTO DI PEG, CENTRO DI IMPUTAZIONE, CONTO DI IMPUTAZIONE, C.G. U. (EX CODICE SIOPE)				
21	<b>OBBLIGO DI COMUNICAZIONE</b> AL BENEFICIARIO DELLA SPESA EX ART. 191 CO. 1 TUEL				
22	<b>INDICAZIONE DEL FIRMATARIO</b> CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO INTERESSI EX ART. 6 BIS DELLA LEGGE 241/1990 -COME INTRODOTTO DALLA LEGGE 190/2012				
23	PRESENZA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE				

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

<p>DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 - TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI. CFR. IN PART.ARTT. 107.</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 - ART. 7 CO. 6 .</p> <p>LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2007) . .</p> <p>LEGGE 24 DICEMBRE 2007 N. 244 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2008).</p> <p>DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133.</p> <p>DELL'ENTE.</p> <p>REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELL'ENTE.</p> <p>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI .</p> <p>ART. 6, COMMA 6 DL 78/2010 CONVERTITO.</p> <p>DELIBERAZIONE SEZ. REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA N. 10/2009.</p>	STATU'
--	--------

**EVENTUALI OSSERVAZIONI DA SEGNALARE**

<p> </p>
----------